

Seria A La trattativa

I rossoneri si mettono in lizza per l'asso gialloblù



30

IL REAL PUÒ SPENDERE 30 MILIONI PER ARRIVARE A JUAN ITURBE



25

L'OFFERTA DEL MILAN PER JUAN SIFERMA OGGI A 25 MILIONI



MERCATO. L'argentino al centro di un'operazione che può portare 25 milioni nelle casse Hellas

Milan, tu mi...Iturbe

Assalto a Juancito

L'asta è aperta: il Real Madrid può offrire 30 milioni
La Roma si mette in gioco con Marquinho e Ucan
Per la difesa del domani c'è il «viola» Compper

Alessandro De Pietro

La corsa è partita. Gli indugi li ha rotti il Milan, che non vuole attendere necessariamente di capire quanto intascherà dalle cessioni di uno fra De Sciglio e Balotelli, inizialmente considerato passaggio imprescindibile prima di sferrare l'assalto all'Hellas. Il Milan è entrato di prepotenza nella trattativa, ci ha messo un attimo a far comprendere le sue intenzioni a Sean Sogliano.

La mossa successiva è stata quella di slegare l'inseguimento ad Iturbe dalla partenza di uno dei suoi due campioni, pensando che anche cedendo Kakà e risparmiando quindi i soldi del suo oneroso ingaggio si potrebbero trovare comunque risorse sufficienti per presentarsi davanti al Verona con argomentazioni altrettanto interessanti.

Quattro conti il Milan li ha fatti, soprattutto vuole accontentare Pippo Inzaghi che ha capito in fretta che Iturbe farebbe le fortune del suo probabilissimo tridente. Il Verona sta ascoltando tutti. Ha già percepito con mano il peso specifico dell'offerta del Real Madrid, con cui Sogliano ha già parlato un paio di volte anche faccia a faccia. Nessuno ha la potenza economica del Real, che in un attimo può consegnare al Verona trenta milioni e chiudere l'affare. Far partire Iturbe verso Madrid significherebbe ricevere solo denaro. Così come accadrebbe se dovesse spuntarla il Barcellona, che continua a monitorare da vicino Iturbe che ai raduni premondiale del 2010, nelle riserve dell'Argentina, ha avuto il modo anche di farsi notare da Leo Messi.

NON SOLO SOLDI. Diverso lo sce-



La Roma può «usare» Marquinho per arrivare a Iturbe

nario invece con Roma e Juve, piene di buoni giocatori che potrebbero attuare l'esborso in milioni di euro con contropartite tecniche di valore.

La Roma potrebbe offrire condizioni di favore nel riscatto di Marquinho ma anche pensare di parcheggiare all'Hellas il talento di Ucan, centrocampista del Fenerbahçe che dev'essere stato il motivo del viaggio in Turchia di Sogliano qualche mese fa, quando andò a vedersi il derby di Istanbul coi cugini del Galatasaray anche se Ucan quella sera trascorse tutto il tempo in panca.

Impossibile provare a chiedere al Milan un prospetto già de-

siderato come Bryan Cristante, obiettivo di Sogliano prima che diventasse titolare ed ora considerato incredibile. Molto complicato anche ipotizzare di lavorare con la Juve per prendersi Simone Zaza, attaccante che piace molto ma che costa anche parecchio per ora a metà col Sassuolo. Più facile inglobare nella trattativa Federico Peluso, perché a sinistra il Verona vuole piazzare un giocatore di livello e dal rendimento sicuro.

PUNTELLO DI DIFESA. Sogliano sta lavorando su più fronti. Il Verona resta in marcatura stretta su Marvin Compper. Il difensore in uscita dalla Fio-

Viva Mexico

Espericueta e Pulido per il futuro

Piste messicane. Un paio soprattutto. La prima riporta a Jonathan Espericueta, vent'anni il prossimo 9 agosto, centrocampista centrale di grandi prospettive di proprietà del Tigres e fino a fine anno al Villareal B. Espericueta, campione del mondo Under 17 col Messico, ha visione di gioco ed un sinistro di sicuro valore anche se il ragazzo pare ancora esile per i livelli di calcio europeo che comunque sta frequentando con la seconda squadra del Villareal maturando un'esperienza molto importante per la sua formazione. Il Verona ha chiesto informazioni sul giocatore, è attenta ad Espericueta così come a tanti altri prospetti. Tanti giurano sulle sue qualità di metodista ma anche di potenziale centrocampista completo, dotato anche di grande personalità nonostante la verdissima carta d'identità.

Il messicano non è un pensiero a breve termine, potrebbe però diventare un obiettivo più avanti. Nello stesso filone all'Hellas è stato offerto Alan Pulido, brevilineo attaccante del Tigres e della Nazionale, rimasto sempre in panchina nella prima del Messico contro il Camerun.

Pulido ha buoni colpi ma il suo talento per l'Europa e per tornei complicati come la Serie A è tutto da dimostrare. Quindi, devono essere calibrati i tempi del suo arrivo in Europa.

Pulido, 23 anni, è stato bronzo ai Mondiali Under 20. Uno dei tanti giocatori proposti al Verona, ormai ritenuto anche a livello europeo un club di valore ed approdo privilegiato per tanti giocatori. **A.D.P.**



Juan Iturbe sempre sotto i riflettori. Pippo Inzaghi lo vuole portare al Milan FOTORESPRESS



Federico Peluso, a sinistra, può arrivare in gialloblù

Anche la Juve tratta Juan I bianconeri possono offrire il difensore Peluso

rentina rimane un profilo gradito dopo che l'Hellas aveva seguito il tedesco già nel mercato di gennaio. Compper ha forza fisica e può sistemarsi all'occorrenza anche davanti alla difesa, ha esperienza dopo una vita trascorsa in Bundesliga fra Borussia Mönchengladbach ed Hoffenheim ma anche una buona conoscenza del campionato italiano.

Sogliano segue Caio giovane difensore brasiliano del San Paolo

I rapporti con la Fiorentina possono fare il resto, anche perché con la Viola sono sempre in ballo Andrea Lazzari tornato a Firenze dopo il prestito all'Udinese oltre al riscatto del cartellino di Romulo.

SOGLIANO BRASILIANO. Rodrigo Caio sulla carta è un giocatore inarrivabile, ma anche Iturbe lo era. Il centrale difensivo bra-

siliano del San Paolo, miglior giocatore all'ultimo torneo di Tolone vinto proprio dal Brasile, piace a tutti. Sogliano c'era in Francia, insieme ad osservatori di tutto il mondo. Rodrigo Caio Coquette Russo, ventuno anni il 17 agosto, ha giocato da fenomeno davanti anche agli occhi dei top club.

Troppo bene per non essere notato, soprattutto dall' Arsenal che ha cominciato a tessere la sua tela. In Italia ci sta pensando soprattutto l'Udinese. Il Verona? Ha un ottimo feeling col San Paolo, dove Sogliano fra l'altro è stato ai primi di giugno per due volte a distanza di pochi giorni. Rodrigo Caio è considerato una specie di futuro Thiago Silva, fortissimo in difesa ma con piedi da centrocampista quando imposta l'azione. Difficilissimo arrivarci, a meno che il San Paolo non prediliga una soluzione intermedia come l'Hellas piuttosto che cederlo ad una grande dove il ragazzo potrebbe non essere subito protagonista.

Anche con Iturbe è stato così, ma a condizioni diverse. Uno veniva da mesi in chiaroscuro, nascosto nelle pieghe di un Porto spaccato al suo interno fra i massimi dirigenti. Per il Verona fu più agevole trovare il varco giusto. Tutt'altra storia con Rodrigo Caio, che a Tolone non ha sbagliato una palla. ●

TROFEO MOSCONI&BERTOLDI. Si è concluso in via Sogare il torneo organizzato per ricordare due grandi personaggi

Avvocati di rigore, Giornalisti battuti

In parità (1-1) dopo i tempi supplementari, si è deciso con i tiri dal dischetto. E le «toghe» l'hanno spuntata

Alla fine l'hanno spuntata gli Avvocati, più bravi dagli undici metri. E così hanno firmato la seconda edizione del torneo organizzato dal Movimento sportivo Popolare e dai Giornalisti veronesi, in memoria di Germano Mosconi e Luigi Bertoldi. Alla giornata finale erano presenti anche le mogli dei due giornalisti veronesi che hanno raccontato per tanti anni le imprese sportive delle so-

cietà di casa nostra. «Siamo emozionati e commosse» hanno detto al termine. «Troviamo bellissimo che Germano e Luigi vengano ricordati e ci fa piacere anche che l'idea sia stata dei colleghi giornalisti. Vuol dire che qualcosa hanno lasciato nel cuore di chi ne ha sempre seguito l'attività professionale».

La finalissima, disputata sul sintetico di via Sogare, ha visto di fronte Avvocati e Giornalisti, che avevano vinto i due triangolari di qualificazione. Il match, condizionato dal gran caldo, si è chiuso sull'1-1 dopo i tempi regolamentari e

anche i tempi supplementari non hanno risolto la questione. Così, inevitabile ecco la lotteria dei rigori, che ha premiato la maggior precisione delle toghe veronesi, vittoriose per 7-6, dopo la serie a oltranza.

Nella finale per il terzo e quarto posto, la Polizia ha battuto 3-0 l'Associazione Peter Pan di San Martino. «Vorremmo che questa manifestazione diventasse un appuntamento fisso» hanno detto i Giornalisti al termine. «Per noi Germano e Luigi sono stati colleghi da seguire, ma prima ancora punti di riferimento per passione, competenza, serietà



Gli Avvocati festeggiano la conquista del trofeo Mosconi&Bertoldi



I Giornalisti costretti ad arrendersi nella lotteria dei rigori

professionale. E restano degli esempi da seguire. Ricordarli così è un gesto che sentiamo profondamente e che vogliamo dunque ripetere. Un gra-

zie ad Antonio Portale e al Movimento sportivo Popolare che ha organizzato anche questa seconda edizione della manifestazione». ●